

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 30.01.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di Gennaio nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n.1035044 del 22/12/2014 in seduta di prosecuzione, si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Presidente** della Circoscrizione, **Teresi Fabio** assistito, in qualità di **Segretario**, dall'**Esperto Amm.vo Dr.ssa Ciaperoni Patrizia**.

Procedutosi, alle ore 9.40 all'appello nominale, risultano presenti i **Consiglieri: Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Di Maggio Rocco, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Palazzo Daniele, Pellitteri Giuseppe, Prestigiaco Matilde, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo**.

Constatata la presenza del numero legale, il **Presidente** apre la seduta.

Il Presidente non ha comunicazioni da fare e passa subito ai lavori d'aula.

Si dà atto che alle ore 09.42 entra in aula il **Cons. Figuccia**.

Il Presidente con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri Palazzo, Altadonna, Di Maggio**.

Si dà atto che alle ore 10.00 entra in aula il **Cons. Iovino**.

Il Presidente pone in discussione gli emendamenti n.3e n.5, che si allegano al presente verbale, i quali vengono ritirati dai **Consiglieri** proponenti presenti in aula.

L'Emendamento n.4 a firma del **Cons. Tarantino**, che si allega al presente verbale, decade per assenza del proponente.

Viene letto l'Emendamento n.2 a firma del **Cons. Cicala**, che si allega al presente verbale.

Viene posto in votazione l'emendamento n.1 a firma del **Cons. Palazzo**, già letto e discusso nella seduta precedente, che si allega al presente verbale. Si procede con la votazione per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.13

Voti favorevoli n.13 (**Altadonna, Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Iovino, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Prestigiaco, Saladino, Schirò e Teresi**).

Assenti n.3, (**Figuccia, Pellitteri, Tarantino**).

Astenuti nessuno.

Voti contrari nessuno.

Viene approvato l'Emendamento n.1 all'unanimità.

Viene posto in votazione l'emendamento n.2 a firma del **Cons. Cicala**, che si allega al presente verbale. Si procede con la votazione per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.13

Voti favorevoli n.4 (**Cicala, Iovino, Saladino, Schirò**).

Assenti n.3, (**Figuccia, Pellitteri, Tarantino**).

Astenuti n.8 (**Altadonna, Cavaliere, Di Maggio, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Prestigiaco, Teresi**).

Voti contrari n.1 (**Li Muli**).

L'Emendamento n.2 viene respinto.

Si passa alla votazione della proposta di cui al P.25 testè emendata, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.13

Assenti n. 3

Voti favorevoli n. 13 (**Altadonna, Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Iovino, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Prestigiaco, Saladino, Schirò, Teresi**).

Astenuti nessuno.

Voti contrari nessuno.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente preleva il P. 26.

Il Presidente alle ore 10.15 esce dall'aula sostituito dal **Vice Presidente Cavaliere**.

Il Presidente alle ore 10.15 sostituisce nel collegio degli scrutatori il **Cons. Palazzo** che si è allontanato dall'aula con il **Cons. Iovino**.

Viene letta e posta in discussione la proposta P.26 avanzata dal **Cons. Lo Sardo**, avente per

oggetto: "Fisioterapia in acqua".

Il Cons. Altadonna sostiene che questa proposta si propone di ridurre il gap che la Sanità ha nei confronti dei cittadini, per salvaguardare quei cittadini che hanno problemi finanziari, non c'è business plain poiché si chiede alla Regione di accollarsi questi costi, per cui **il Sindaco** si deve fare promotore con il **Presidente della Regione** e con l'**Assessore alla Sanità**.

Il Cons. Iovino ritiene una proposta legittima ma suppone che si vada di fronte ad un conflitto di interesse. Il Consiglio raccoglie le esigenze delle persone per poi trasformarle in delibere facendo in modo di portare alla Presidenza della Regione Siciliana queste esigenze delle persone.

Il Presidente sostiene che bisogna abilitare le strutture pubbliche per venire incontro alle persone disagiate.

Il Cons. Altadonna dichiara che tante altre volte si sono approvate proposte che necessitavano di autorizzazioni, le nostre delibere sono atti di indirizzo politico e sappiamo che non siamo attuativi.

Non essendovi alcuna richiesta di intervento, si passa alla votazione della proposta P.26 e, procedutosi alla votazione per appello nominale, l'esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.7

Assenti n.9

Voti favorevoli n.7 (**Altadonna, Cavaliere, Di Maggio, Iovino, Li Muli, Lo Sardo, Lucido**).

Astenuti nessuno

Voti contrari nessuno

La proposta P.26 viene approvato all'unanimità.

Il Cons. Altadonna in qualità di scrutatore, chiede la verifica del numero legale.

Il Consiglio accoglie la richiesta e, procedutosi all'appello nominale, al fine della verifica del numero legale, risultano presenti n.6 **Consiglieri: Cavaliere, Cicala, Iovino, Lo Sardo, Lucido, Schirò**.

Constatata la mancanza del numero legale, **il Presidente** alle ore 10.30 chiude la seduta.

f.to Il Segretario
Esperto Amm.vo
Dr.ssa Ciaperoni Patrizia

f.to Il Presidente
Teresi Fabio

